

Determina AD n. 1/2021 del 28/12/2021

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento, mediante procedura ristretta di cui all'art.61 del D.Lgs. 50/2016, dell'appalto integrato avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutti i lavori necessari alla realizzazione del 1° stralcio del prolungamento di 100 m del molo VII del Porto di Trieste

L'Amministratore Delegato

Premesso che:

- il molo VII, oggetto dell'intervento di allungamento, è localizzato nel Settore 3 "Riva Traiana e Porto Franco Nuovo" del porto di Trieste, nell'Area 3 denominata "Porto Franco Nuovo - Molo VII" destinata, dal nuovo Piano Regolatore Portuale, alla funzione "C2 - Movimentazione e stoccaggio contenitori Lo-Lo";
- il Molo VII è assentito in concessione alla Trieste Marine Terminal (TMT S.p.A.) che gestisce il terminal container (concessione ex artt.36 e ss del Cod. Nav. e art.18 legge 84/94 del 1° dicembre 2015 – n.3/2015 Reg. e n. 4329 Rep.);
- il prolungamento di 100 m e conseguente ampliamento del piazzale di 40.000 mq ha lo scopo di allungare la banchina Sud, l'unica operativa, fino a circa 870 m e consentire l'attracco simultaneo di due grandi navi con capacità 14.000 TEU, potendo contare sulla disponibilità di fondali adeguati al pescaggio delle nuove portacontainer (-18,0 m slm);
- l'ampliamento del Molo VII, che permette l'attracco di grandi navi, la riorganizzazione delle aree di stoccaggio dei container, l'adeguamento dell'*equipment* di banchina, la realizzazione di una rete di collettamento e trattamento delle acque meteoriche ed il potenziamento delle altre reti impiantistiche (elettrica e antincendio) rispondono all'esigenza di avviare, in tempi rapidi, le azioni mirate ad un rilancio del terminal container per renderlo competitivo nei confronti degli altri porti del Nord Adriatico.

Dato atto che:

- con voto n. 71/2014 del 10/12/2014 il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, terza sezione, ha approvato il progetto "*Porto di Trieste. Progetto di allungamento del Molo VII - Progetto di adeguamento tecnico funzionale al vigente PRP*", rinviando gli aspetti ambientali alla Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 20 del d.lgs. 152/2006;
- l'Autorità Portuale di Trieste, con nota prot. Gen. 2874/P del 30/03/2015, ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 20 del d.lgs. 152/2006 del progetto "*Porto di Trieste. Allungamento di 100m del terminal container del Molo VII*", alla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali;
- con atto n.1597 del 18/12/2015 la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS ha espresso parere favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA, presentato dall'Autorità Portuale di Trieste, a condizione che siano osservate n. 16 prescrizioni, da

verificarsi da parte del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dall’ARPA Friuli Venezia Giulia, dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dai Comuni di Trieste e Muggia e dalla Capitaneria di Porto.

Ricordato che Trieste Marine Terminal (TMT) ha affidato la progettazione *definitiva* dell’intervento allo studio F&M Ingegneria con studio in Via Belvedere 8/10 – Mirano (VE);

Accertato che la progettazione *definitiva* è stata conclusa il 10/06/2021 ed è stata trasmessa per la verifica, ai sensi dell’art.26 del D.Lgs. 50/2016, all’Organismo di Validazione Bureau Veritas Italia s.p.a. – Via Monza 347 – Milano;

Preso atto che il predetto Organismo ha trasmesso:

- il Rapporto iniziale di verifica progetto in data 6 agosto 2021;
- il Rapporto intermedio in data 15/09/2021;
- il Rapporto finale in data 2/12/2021;

come previsto nel disciplinare di incarico del 15/02/2021.

Dato atto che ai sensi dell’art. 2 della Concessione TMT si è impegnata a realizzare direttamente e con fondi privati le opere di Allungamento e Ammodernamento del Molo VII, rappresentate nei documenti progettuali allegati all’istanza di concessione (di seguito “Programma di Interventi”). A tal fine il primo degli interventi che TMT intende realizzare è il prolungamento di 100 m del I stralcio del Molo VII ed è finalizzato a portare la banchina operativa dagli attuali 770 m a circa 870 m (l’“Opera”);

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 3 dicembre 2021, con cui si è deciso di procedere nella gara d’appalto secondo le procedure “ordinarie” di cui all’art. 59 del codice appalti, dando mandato al sottoscritto a provvedere a tutti gli adempimenti del codice appalti e di leggi connesse.

Ritenuto di procedere all’affidamento dei lavori per la realizzazione dell’opera mediante *appalto integrato*, ai sensi dell’art. 59 comma 1 bis del D.lgs. 50/2016, sulla base del progetto *definitivo*, avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l’esecuzione di tutte le opere necessarie per la realizzazione del I° stralcio del prolungamento di 100 m del Molo VII del Porto di Trieste;

Vista la nota Prot. Gen. 0011389 del 19 ottobre 2021 dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, indirizzata alla Trieste Marine Terminal (TMT), con cui rappresenta la necessità di aderire, per quanto attiene la procedura di gara, ai principi del Codice dei Contratti Pubblici, ritenendo maggiormente tutelante la procedura c.d. “ordinaria”:

Ritenuto conseguentemente di adottare la *procedura ristretta*, ai sensi dell’art. 2, comma 4, del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 come convertito, con modificazioni, in Legge 11 settembre 2020 n. 120, in combinato disposto con l’art. 61 del D.Lgs. 50/2016, prevedendo l’aggiudicazione col criterio

dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 3, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- Qualità dell'offerta tecnica (70/100)

- Offerta economica (30/100)

dando atto che la definizione dei criteri di valutazione sopra citati e dei relativi pesi e sottopesi e che le modalità per il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa saranno indicati nella Lettera di Invito;

Ritenuto altresì di limitare il numero dei concorrenti da invitare a presentare offerta a 10 (dieci) ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs 50/2016;

Accertato che in base alle previsioni progettuali, l'importo a base di gara risulta di € 33.387.887,73, di cui:

- lavori	€ 32.469.852,91
- oneri progettazione esecutiva	€ 316.631,02
- oneri sicurezza	€ 567.364,49
- oneri COVID	€ 34.039,31

Visti il bando di gara, il disciplinare di gara e lo schema di contratto;

delibera

1. di approvare il progetto definitivo per l'esecuzione di tutti i lavori necessari alla realizzazione del 1° stralcio del prolungamento di 100 m del molo VII del Porto di Trieste, redatto dallo studio F&M Ingegneria con studio in Via Belvedere 8/10 – Mirano (VE) validato dall'Organismo di Validazione Bureau Veritas Italia s.p.a. – Via Monza 347 – Milano, in data 23/12/2021;
2. di procedere all'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'opera mediante *appalto integrato*, ai sensi dell'art.59 comma 1 bis del D.Lgs 50/2016, sulla base del progetto *definitivo*, avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutte le opere necessarie per la realizzazione del 1° stralcio del prolungamento di 100 m del Molo VII del Porto di Trieste;
3. di stabilire che l'affidamento avverrà mediante *procedura ristretta*, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 come convertito, con modificazioni, in Legge 11 settembre 2020 n. 120, in combinato disposto con l'art.61 del D.Lgs. 50/2016, prevedendo l'aggiudicazione col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 3, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- Qualità dell'offerta tecnica (70/100)

- Offerta economica (30/100)

dando atto che la definizione dei criteri di valutazione sopra citati e dei relativi pesi e sottopesi e che le modalità per il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa saranno indicati nella Lettera di Invito;

4. di dare atto che l'importo a base di gara è € 33.387.887,73, di cui:



- lavori € 32.469.852,91
 - oneri progettazione esecutiva € 316.631,02
 - oneri sicurezza € 567.364,49 (non soggetti a ribasso)
 - oneri COVID € 34.039.31 (non soggetti a ribasso)
5. di approvare il bando di gara e il disciplinare di gara, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
 6. di limitare il numero dei concorrenti da invitare a presentare offerta a 10 (dieci) operatori economici, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs 50/2016;
 7. di procedere all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, tramite contratto "a corpo" ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del D.Lgs 50/2016;
 8. di utilizzare per la suddetta procedura la piattaforma telematica accessibile dalla pagina web <https://eappalti.regione.fvg.it>;
 9. di pubblicare il bando di gara su:
 - Ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea (GUUE)
 - Gazzetta Ufficiale della Repubblica (GURI);
 - Profilo del committente
 - Piattaforma telematica eappalti.regione.fvg.it;
 - n.2 quotidiani a diffusione nazionale, per estratto (Il Sole 24 Ore – Il Corriere della Sera)
 - n.2 quotidiani a maggiore diffusione locale, per estratto (Il Messaggero Veneto e Il Piccolo)
 10. di nominare responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs 50/2016, l'Ing. Gaetanino Giovanni Tufaro

Trieste, 28/12/2021

**L'Amministratore Delegato
(Dott. Stefano Selvatici)**



**L'Amministratore Delegato
Stefano Selvatici**

All.2